

Decreto nr. 942 del 01/06/2023

Direzione generale

OGGETTO: ART. 21, D.LGS. 50/2016 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI). PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 ED ELENCO ANNUALE 2023 – ADOZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2 recante *“Istituzione dell’Ente regionale per il patrimonio culturale della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC e disposizioni urgenti in materia di cultura”*, come da ultimo modificata dalla legge regionale 8 novembre 2021, n. 19 e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, che, per le finalità di cui all’articolo 1 della medesima legge, ha disposto l’istituzione dell’Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC, quale ente funzionale della Regione, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia scientifica, amministrativa, finanziaria, patrimoniale e sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione;

Viste in particolare le disposizioni contenute nella citata legge regionale 2/2016 come di seguito indicate:

- articolo 5, comma 1, in base al quale l’Ente svolge la propria attività attuando una programmazione triennale adottata in sede di approvazione del bilancio;”
- articolo 7, che individua nel Direttore Generale e nel Revisore unico dei conti gli organi dell’Ente; ai sensi di quanto disposto dal successivo articolo 8, comma 2, il Direttore generale svolge, tra l’altro, le seguenti funzioni:
 - lettera a) adotta il bilancio preventivo e la programmazione triennale di cui all’articolo 5 e le relative variazioni
 - lettera e) dirige la struttura assicurandone la funzionalità;
- articolo 12, comma 1, il quale dispone che la Regione definisce – con il provvedimento che stabilisce l’articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e l’articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione - l’assetto organizzativo dell’Ente;
- articolo 16, comma 1, il quale prevede che l’Ente sia dotato di un proprio bilancio, con il quale provvede al finanziamento della propria attività istituzionale, agli interventi su beni mobili e immobili in disponibilità e che, ai fini dell’amministrazione del patrimonio e della contabilità dell’Ente, si applica la normativa vigente in materia per gli enti regionali (comma 6);

Visto il *“Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti regionali”* emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 19 giugno 2020 n. 893, ed in particolare il testo vigente dell’allegata *“Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli enti Regionali”*, da cui risulta anche l’assetto organizzativo e funzionale dell’ERPAC;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2022, n. 363, avente ad oggetto *“Art. 25 e art. 29 del Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti regionali: conferimento dell’incarico di Direttore centrale cultura e sport e dell’incarico di Direttore generale sostituto dell’Erpac”*, con cui è stato attribuito

alla dott.ssa Anna Del Bianco l'incarico di Direttore generale sostituto dell'ERPAC FVG dal 21 marzo 2022 fino all'individuazione del Direttore generale titolare;

Preso atto dell'assenza temporanea del Direttore generale sostituto;

Visto il decreto del Direttore generale n. 1091 del 06/07/2022 di attribuzione alla dott.ssa Glenda Zanolla, quale direttore del Servizio affari generali e formazione, delle funzioni sostitutorie del Direttore generale dell'ERPAC nei casi di assenza o impedimento del medesimo;

Vista la Delibera della Giunta regionale del 24 marzo 2023, n. 557 con la quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2023 -2025 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ed in particolare l'allegato 7 relativo a "Enti regionali-Rischi corruttivi e trasparenza", nella sezione dedicata all'ERPAC;

Visti:

- il Decreto n. 1905 del 02/12/2022, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2023-2025. Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio 2023-2025 – ADOZIONE*", con il quale è stato adottato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025, esecutivo ai sensi della LR 18/1996 in quanto approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2006 del 23/12/2022;

- il Decreto n. 720 del 2 maggio 2023, avente ad oggetto "*Articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118 del 2011 e smi: riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 e variazione al bilancio 2022-2024 e al bilancio 2023-2025 (IV variazione)*", con il quale, in relazione all'operazione di riaccertamento ordinario:

- a) sono stati approvati gli elenchi di residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31/12/2022;
- b) è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2022/2024, funzionale all'incremento e costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo ai residui passivi reimputati e la variazione al bilancio dell'esercizio finanziario 2023/2025, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;

Vista la legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni recante "*Disciplina organica dei lavori pubblici*", ed in particolare:

- l'articolo 7, comma 1, il quale dispone che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base del programma triennale dei lavori pubblici e dei suoi aggiornamenti annuali;

- il successivo secondo comma del medesimo articolo 7, il quale dispone – tra l'altro - che i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, predispongono il programma, nel rispetto dei documenti programmatori previsti dalla normativa vigente unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento, ivi comprese le opere di manutenzione straordinaria del patrimonio e dei servizi a rete;

Visto il Decreto del Presidente della Regione 5 giugno 2003, n. 0165/Pres. avente ad oggetto "*Regolamento di attuazione della legge regionale n. 14/2002 in materia di lavori pubblici*";

Visto:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", di seguito "Codice";

- il DPR 207/2010 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*" nelle parti ancora in vigore;

Atteso che le disposizioni e relativi allegati del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", entrato in vigore il 1° aprile 2023, acquistano efficacia il 1° luglio 2023;

Richiamato l'articolo 21 del Codice il quale, ai commi 1 e 3, prevede l'obbligatorietà dell'adozione del programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali, contenente i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro, che è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

Visto il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) nella parte relativa agli inserimenti degli interventi nel programma triennale ed annuale dei lavori pubblici ed in particolare alla coerenza con la gestione contabile delle spese;

Precisato che l'obbligatorietà dell'adozione dell'atto programmatico con riferimento ai lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro di cui all'articolo 21, del Codice è da intendersi come un limite minimo, che lascia alle amministrazioni aggiudicatrici la facoltà di includere nei programmi anche interventi di importo inferiore alla soglia indicata;

Visto il decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, avente ad oggetto "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", con il quale è stata data attuazione alla previsione del citato art. 21, comma 8, del Codice;

Dato atto che:

- l'Erpac partecipa all'attuazione del Progetto intitolato "MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL'EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E CULTURE" – CUP F88F22000000007 (di seguito anche "Progetto"), finanziato con fondi PNRR a titolarità del Ministero della Cultura (Missione 1, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2, Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi"), di cui il Comune di Gorizia è Soggetto attuatore e la Regione è Soggetto attuatore esterno agente anche tramite i suoi enti strumentali;

- nel suddetto Progetto sono individuati l'intervento affidato all'ERPAC e le risorse a esso correlate, pari a euro 2.000.000,00 che si aggiungo a quelle pari a euro 1.800.000,00 stanziati nel bilancio dell'ERPAC e costituite da fondi regionali vincolati per la rigenerazione del Borgo Castello (contributo regionale concesso all'Ente ai sensi dell'articolo 6, commi 25 e 26, della Legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 – Decreto n. 3286/CULT del 19/11/2021);

Dato atto che l'intervento per la realizzazione di un polo museale nel compendio di Borgo Castello a Gorizia, dell'importo complessivo di euro 1.800.000,00, finanziato dal citato contributo regionale, è stato inserito nel programma triennale 2022/2024 ed elenco annuale 2022 dei lavori pubblici, come approvato con il Decreto n. 1697 del 06/12/2021, come di seguito riportato:

- Lavori di "Realizzazione di un polo museale in Borgo Castello di Gorizia" – CUP E87H21010600002" – CUI L01175730314202108656

Richiamato il Decreto n. 775 del 09/05/2023, avente ad oggetto "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – M1C3 – MISURA 2 – INVESTIMENTO 2.1 "ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI" LINEA A PROGETTO PILOTA "MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL'EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E CULTURE" CUP F88F22000000007 – INTERVENTO "D2_POLO MUSEALE ERPAC" – DISPOSIZIONI CONSEGUENTI ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO", con il quale, tra l'altro, si è disposto di gestire in maniera unitaria, per un valore complessivo pari ad euro 3.800.000,00, l'intervento "D2_6 POLO MUSEALE ERPAC" – POLO MUSEALE IN BORGO CASTELLO DI GORIZIA: MUSEI ARCHEOLOGICO, DELLA GRANDE GUERRA E DELLA MODA E ARTI APPLICATE E IN UN'OTTICA DI DESIGN FOR ALL, finanziato per euro 2.000.000,00 da fondi PNRR e per euro 1.800.000,00 da contributo regionale;

Ritenuto, come anche già indicato nel citato Decreto n. 775/2023, di procedere all'aggiornamento della programmazione triennale dei lavori pubblici con riferimento al CUI L01175730314202108656, tenendo conto del nuovo CUP **F88F22000000007** e del nuovo importo totale previsto per l'intervento "D2_6 POLO MUSEALE ERPAC" - POLO MUSEALE IN BORGO CASTELLO DI GORIZIA: MUSEI ARCHEOLOGICO, DELLA GRANDE GUERRA E DELLA MODA E ARTI APPLICATE E IN UN'OTTICA DI DESIGN FOR ALL, pari a complessivi euro 3.800.000,00;

Dato atto che con Decreto n. 679 del 24/04/2023 sono state aggiornate le previsioni di entrata e di spesa di parte capitale, esercizi 2023 e 2024, del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025, in relazione al cronoprogramma dell'intervento affidato all'ERPAC e finanziato con fondi PNRR, come comunicato al Comune di Gorizia con nota ns prot. 0000730/P dd. 08/03/2023, in linea con le previsioni di Bilancio dello stesso Soggetto attuatore;

Visti i prospetti redatti dal Servizio affari generali e formazione e predisposti sulla base delle esigenze manifestate dalle strutture dell'Ente;

Considerato che nell'elenco degli interventi di cui alla Scheda D dell'allegato sono elencati tutti i lavori afferenti al Programma triennale per i quali vengono riportati sia l'importo complessivo dell'intervento sia le relative stime dei costi suddivise per singole annualità;

Considerato che nell'elenco degli interventi di cui alla Scheda E dell'allegato sono compresi i lavori da avviare nella prima annualità (2023), per i quali sussiste la copertura finanziaria nel bilancio ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del DM 14/2018;

Considerato che l'elenco degli interventi di cui alla scheda F dell'allegato comprende i lavori presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti in quanto non avviati e per i quali si è rinunciato all'attuazione;

Preso atto che il programma triennale e il relativo elenco annuale risulta coerente con i documenti pluriennali di programmazione in vigore ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del DM 14/2018;

Dato atto che l'articolo 3, comma 14, del DM 14/2018, prevede che l'amministrazione individui la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e che tali ruoli sono attribuiti con Decreto n. 2060 del 22/12/2022 avente ad oggetto "*Individuazione struttura e soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi*", rispettivamente, al Servizio affari generali e formazione e alla dr.ssa Glenda ZANOLLA, Direttore di detto Servizio;

Ravvisata pertanto la necessità di adottare il Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e dell'elenco annuale 2023, come proposto dal referente per la redazione del programma triennale secondo le Schede A, B, C, D ed F, allegate al presente provvedimento quale parte integrante;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) Di adottare il Programma triennale 2023/2025 ed elenco annuale 2023 dei lavori pubblici, costituito dalle seguenti schede come definite dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, che allegate in un unico file, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:
 - Allegato I – Scheda A – Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
 - Allegato I – Scheda B – Elenco delle opere incompiute
 - Allegato I – Scheda C – Elenco degli immobili disponibili
 - Allegato I – Scheda D – Elenco degli interventi del programma
 - Allegato I – Scheda E – Interventi ricompresi nell'elenco annuale
 - Allegato I – Scheda F – Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati
- 2) Di riservarsi di aggiornare in corso d'anno il Programma adottato qualora si verificano le fattispecie di cui all'articolo 5, comma 9 del DM 14/2018.
- 3) Di demandare al Servizio affari generali e formazione gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di pubblicità e trasparenza.
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione centrale finanze, Servizio partecipazioni regionali e alla Direzione centrale cultura e sport.

Il sostituto del Direttore generale
Glenda Zanolta

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GLENDA ZANOLLA

CODICE FISCALE: ZNLGND74B47E897E

DATA FIRMA: 01/06/2023 12:06:53

IMPRONTA: 1696425C9AE44CAB347D91FC2C67700B3091DE79E721115908BE05DE96A5BD02
3091DE79E721115908BE05DE96A5BD02F5C9889012DCBB6D590077FD7D96C5FD
F5C9889012DCBB6D590077FD7D96C5FDD9090189C56C2F59D3C5ED61E0D1F1AE
D9090189C56C2F59D3C5ED61E0D1F1AECD6D726C070E6C20F03E6265514C6436